



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

VERBALE N. 1 DELL' ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL' AMBITO TERRITORIALE DI CASTELLANZA

Oggi, il giorno **18** del mese di **gennaio** dell'anno **2021**, alle ore **18,30** si riunisce l'assemblea dei Sindaci tramite piattaforma digitale google.meet, nel rispetto delle misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 e secondo i criteri stabiliti con Decreto del Presidente dell'assemblea in data 14.4.2020.

Premesso che l'Assemblea è stata convocata, nel rispetto delle norme di legge e di statuto, dal suo Presidente, Mirella Cerini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale n. 6/2020 del 03.11.2020;
- 2) Approvazione riparto Fondo Sociale Regionale (FSR) 2019 – esercizio 2020;
- 3) primi indirizzi sul prossimo Piano di Zona (DGR 4111/21.12.2020);
- 4) Varie ed eventuali.

Amministrazioni comunali presenti:

<u>Comune</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>	<u>Note</u>
Castellanza	X		
Fagnano Olona	X		Assessore Gabriele MOLTRASI
Gorla Maggiore		X	
Gorla Minore	X		
Marnate	X		
Olgiate Olona	X		Assessore Mauro CARNELOSSO
Solbiate Olona	X		
Totale	6	1	

Sono inoltre collegati l'assessore alle politiche sociali del Comune di Castellanza, Cristina Borroni, l'assessore di Marnate, Gemma Donati (dalle ore 19,15), la Direttrice dell'Azienda, dott.ssa Anna



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

Ronchi, e la dott.ssa Clelia Mazzone, in qualità di responsabile dell'ufficio di piano, che svolge anche le funzioni di verbalizzante.

La presidente dell'Assemblea Mirella Cerini:

constatato

- che i presenti sono tutti legittimati a partecipare all'Assemblea ed i Sindaci a votare in essa;
- che l'Assemblea è validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno;

dichiara aperta la seduta.

La Presidente introduce, quindi, il punto 1 all'odg:

1) **Letture e approvazione verbale n. 6/2020 del 3.11.2020**

Si dà lettura del verbale della riunione del 3 novembre u.s. e la presidente Cerini fa presente che non sono pervenute osservazioni e chiede se ci siano richieste di modifica del verbale dell'Assemblea, tenutasi il giorno 03/11/2020, in modalità videoconferenza.

La presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, l'Assemblea

DELIBERA

- **di approvare** il verbale di Assemblea n. 6 del 03/11/2020, allegato.

Si passa al punto 2 all'odg

2) **Approvazione riparto Fondo Sociale Regionale (FSR) 2019 – esercizio 2020**

Richiamata la deliberazione adottata al punto 4 del verbale n. 6/2020 con la quale sono stati approvati i criteri di ripartizione del Fondo Sociale Regionale 2020, destinato al cofinanziamento dei servizi e interventi afferenti alle aree Minori e famiglia, Disabili ed Anziani, cercando di favorire un'azione efficace di coordinamento nell'impiego delle diverse risorse a sostegno delle fragilità personali e familiari in una logica di integrazione degli interventi;

Accertato che, all'interno del Fondo, quest'anno è stata prevista una quota COVID-19 destinata espressamente all'indennizzo per il mantenimento delle unità d'offerta - con enti gestori sia pubblici che privati - per la prima infanzia e, precisamente:

- Asilo nido
- Micronido



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

- Nido famiglia
- Centro prima infanzia.

L'indennizzo da riconoscere viene fissato dalla stessa DGR in € 95,00 una tantum per posto in esercizio, come registrati nell'Anagrafica regionale delle unità d'offerta sociali – AFAM;

Accertato che in data 16 novembre 2020 è stato pubblicato l'avviso per tali unità d'offerta, fissando come termine per la presentazione delle domande il 16 dicembre 2020, e in data 1 dicembre 2020 è stato pubblicato l'avviso destinato alle unità d'offerta per disabili, secondo i criteri approvati, fissando come termine il 5 gennaio 2021;

Viste le domande presentate dagli enti gestori entro i termini;

Preso atto che la modalità di calcolo del finanziamento prevede che i costi ammessi al finanziamento sono al netto del totale delle rette da utenti e dei finanziamenti del FSR 2019, del FNA 2019 e contributi minori in comunità;

Viste le tabelle di riparto elaborate dall'Azienda, in quanto ente capofila dell'Ambito, ed accertato che per la quota COVID destinata ai nidi si è rilevato che non tutti gli enti gestori hanno presentato domanda entro il termine fissato;

Dato atto che sulla base delle tabelle di riparto sulla quota COVID del FSR 2020 residua una somma di €. 12.767,24 che è vincolata all'indennizzo dei servizi prima infanzia;

Ritenuto che, a causa anche dell'attuale situazione emergenziale, qualche struttura possa non aver potuto presentare nei termini la domanda di contributo e che si potrebbe ovviare a tale problema procedendo con una nuova apertura dell'avviso, indirizzata a coloro che non abbiano già beneficiato del contributo in esame, chiedendo agli organi competenti un nulla osta in merito a tale possibilità;

La presidente Cerini chiede ai presenti di esprimere il loro voto.

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, l'Assemblea

DELIBERA

- 1) **di prendere atto** della ripartizione del Fondo Sociale Regionale anno 2020, come da tabelle allegate al presente atto;
- 2) **di far rilevare** che sulla quota COVID destinata ai servizi prima infanzia residuano €. 12.767,24 per i quali si propone una riapertura dell'avviso, per consentire anche alle strutture che nella prima apertura non hanno presentato domanda di accedere al contributo, previa verifica presso gli organi competenti della fattibilità;
- 3) **di dare mandato** alla Direttrice dell'Azienda perché proceda con gli atti conseguenti, finalizzati alla erogazione dei contributi ed alle attività di rendicontazione nei confronti di ATS e Regione,



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

nonché dell'acquisizione del nulla osta alla riapertura dell'avviso destinato agli enti gestori di UdO per la prima infanzia.

Si passa al punto 3 all'odg

3) primi indirizzi sul prossimo Piano di Zona (DGR 4111/21.12.2020)

Vista la DGR 4111/21.12.2020 ad oggetto "Determinazioni in merito al percorso di definizione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale – triennio 2021-2023", con la quale si evidenziano gli aspetti di criticità connessi alla situazione di emergenza sanitaria, che inducono a rivedere la programmazione sociale territoriale per il triennio 21/23 tenendo conto delle evidenze e criticità emerse nella fase dell'emergenza;

Preso atto che, alla luce di tali elementi, viene ridefinito l'iter di approvazione delle linee di indirizzo regionali, prevedendone la conclusione entro il 31 marzo 2021 e posticipando, di conseguenza, la sottoscrizione degli Accordi di Programma per l'attuazione dei Piani di Zona a livello locale al 31 dicembre 2021, stabilendo nel contempo la proroga degli attuali Accordi fino alla data di sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2021-2023;

Esaminato l'allegato 1 alla deliberazione regionale 4111/2020, che evidenzia alcuni aspetti generali di orientamento per la programmazione, in ottica di integrazione a più livelli:

- integrazione istituzionale, promuovendo collaborazioni tra istituzioni diverse con comuni obiettivi;
- integrazione di policy, con necessità di presa in carico unitaria della persona e della famiglia, con un approccio trasversale per ricomporre a unitarietà gli interventi in ambito sociale e sociosanitario;
- integrazione operativa, con una visione allargata del target dei destinatari, in ottica di lavoro in rete tra i vari servizi;
- integrazione con i soggetti del Terzo Settore;

Ritenuto, per un proficuo lavoro in fase di stesura del Piano di Zona, di dover in questa sede chiarire ruoli e compiti dei vari soggetti, alla luce anche di quanto espresso nel corso della riunione del 3 novembre dalla dott.ssa Mazzone;

Visto il documento elaborato dal tavolo tecnico, a conclusione di una serie di incontri volti a costruire una proposta per una più efficace organizzazione dell'Ufficio di Piano, che di fatto evidenzia tre possibili modelli di organizzazione;

Si apre discussione con richiesta di alcuni chiarimenti sia alla dott.ssa Mazzone che alla Direttrice dell'Azienda, dott.ssa Ronchi, dal momento che attualmente nell'Accordo di programma vigente l'Azienda stessa svolge il ruolo di capofila dell'Ambito. Si analizzano alcuni modelli di riferimento, di altre realtà territoriali. Tutti concordano sulla necessità di definire correttamente i ruoli delle varie componenti dell'ambito sociale e, prima di procedere con una decisione definitiva, si chiede di approfondire alcuni aspetti:

- impatto economico nei diversi modelli proposti, con particolare riferimento alle prime due proposte, dal momento che la terza era già stata sperimentata ma non aveva avuto esito positivo



Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona

- ruolo dell'Azienda nel prossimo piano di zona
- ipotesi di sviluppo dell'Azienda come proposte dal nuovo Consiglio di Amministrazione, che i Sindaci non hanno ancora formalmente incontrato.

La discussione si chiude con l'ipotesi di una data nella quale i Sindaci potranno incontrare il CdA, per affrontare alcune questioni organizzative dell'Azienda, che vengono ritenute strategiche per capire su quali prospettive procedere. Tale incontro si dovrà tenere intorno alla metà del mese di febbraio e solo dopo tale data i Sindaci potranno nuovamente riunirsi per giungere ad una decisione condivisa sull'organizzazione dell'ufficio di piano.

Si passa al punto 4 all'odg

4) varie ed eventuali

L'assessore Borroni chiede se ci siano aggiornamenti rispetto alla proposta che era stata presentata dalla Caritas decanale sull'emporio solidale. La dott.ssa Mazzone spiega quanto condiviso in sede di tavolo tecnico e informa i presenti che, con la Direttrice, verrà fissato un incontro con i referenti della Caritas, per condividere le ipotesi sul progetto, tenuto conto del fatto che non si ravvisa la possibilità di finanziare il progetto per gli interventi strutturali sull'immobile che verrà destinato alla Caritas, sotto forma di comodato d'uso, dal momento che l'immobile è di proprietà di un soggetto terzo privato. L'ambito si rende disponibile ad un eventuale sostegno al progetto in caso di candidatura a qualche bando di finanziamento (es.: Fondazione CARIPLO o Fondazione Comunitaria del Varesotto). Sarà invece auspicabile una convenzione tra i servizi sociali dell'ambito e Caritas nella fase di gestione del progetto, con eventuale cofinanziamento a carico dell'ambito (ipotesi del 20%, pari a circa 10.000 euro/anno).

Alle ore 20,10 l'assemblea dei Sindaci si conclude.

Il verbalizzante
Clelia Mazzone



La Presidente dell'Assemblea
Mirella Cerini

Clelia Mazzone

Mirella Cerini

